

Ottocento metri di opere d'arte 'Contaminazioni 2' svela dodici autori

La mostra promossa da Bugnion spa nella sede di via Vellani Marchi

CINQUANT'ANNI al servizio dell'ingegno: Bugnion spa, leader italiano ed europeo nel settore della consulenza in proprietà intellettuale, festeggia l'importante traguardo con una mostra/evento ospitata nella sede di via Mario Vellani Marchi, 20. Secondo capitolo dopo l'esperienza del 2015, 'Contaminazioni 2' è un'installazione di 800 metri quadri dove le opere di giovani artisti dialogano con il 'capitale umano' dell'azienda, uno staff: idee come patrimonio economico, frutto di ricerca e creatività, e fondamenta necessarie per l'innovazione. Anche questa volta Bugnion spa ha scelto il linguaggio plurimo delle arti e l'anniversario dei 50 anni diventa l'occasione per aprire le porte della sede e presentare gli uffici, che uniscono le aree di Modena e Reggio Emilia, il responsabile, Aldo Paparo, i professionisti e tutto lo staff, giovane e dinamico, al servizio dei clienti. La mostra, con inaugurazione il 20 aprile su invito, sarà visitabile dal 23 aprile al 18 maggio su appuntamento. Un evento che si unisce al ricco calendario di iniziative a livello nazio-

nale e internazionale che vedranno Bugnion, protagonista per tutto il 2018. La mostra/evento 'Contaminazioni 2' raccoglie una selezione di opere di giovani artisti che con la loro pluralità di linguaggi ben rappresentano i valori imprenditoriali dell'azienda. Curata dalla Galleria Bonioni Arte di Reggio Emilia (www.bonioniarte.it), che dopo la prima esperienza nel 2015 consolida una collaborazione importante che sancisce anche l'unione virtuale delle due città, l'esposizione vede opere di Omar Galliani, Piero Gilardi, Luca Freschi, Rudy Pulcinelli, Giulia Maglionico, Fosco Grisen di, Mirko Baricchi, Giorgio Laveri, Luca Moscardello, Giacomo Cossio, Craking Art e Stefano Puzzo. Dodici artisti selezionati per la pluralità dei linguaggi usati che ben rappresentano i valori imprenditoriali dell'azienda. Le opere, il cui allestimento occupa l'intero spazio della sede, saranno affiancate da una rielaborazione grafica di immagini dello staff, il cui lavoro ha contribuito in maniera fondamentale al raggiungimento di questo traguardo.



Aldo Paparo e Renata Righetti

